



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435 (Industriale- Turistico- Liceo Classico) - 0935/683061 (Liceo Scientifico)

e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 205-2026

CLASSE V SEZ. C CORSO INFORMATICA

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Coordinatore</i>
RELIGIONE	Abbate Fabio Maria (Sost. Marotta Maria Paola)	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Greco Agnese	
STORIA	Greco Agnese	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	<i>Napoli Stefania</i>	
MATEMATICA	Marino Angelo	
SISTEMI E RETI	Fisicaro Claudia	
SISTEMI E RETI LAB.	Laquatra Nunzio Adriano	x
INFORMATICA	Gambacurta Salvatore	
INFORMATICA LAB.	Alessandro Merli	
TEC. E PROG. DI SISTEMI INF. E TELEC.	Amuso Raffaele	
TEC. E PROG. DI SISTEMI INF. E TELEC. LAB.	Collura Salvatore	
GESTIONE E PROG., ORGANIZ. D'IMPRESA	Lionti Loretta	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monasteri Manuel	
SOSTEGNO	Di Dio Gaetano	
SOSTEGNO	Di Sano Valentina	

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore " E. Majorana - A. Cascino" si è costituito nel 2016 dall'unione dell'Istituto Tecnico Industriale " E. Majorana" con i Licei Classico e Scientifico " Gen. A. Cascino" entrambi già operanti separatamente sul territorio dagli anni . L'unificazione ha consentito di migliorare la qualità dell'offerta scolastica permettendo agli studenti di ogni corso di usufruire delle dotazioni tecniche dell'intero complesso e nello stesso tempo ha permesso di concentrare l'offerta in un'area facilmente raggiungibile da una popolazione scolastica per la maggior parte pendolare.

Il bacino di utenza dell'I.I.S. "E. Majorana- A. Cascino" è molto ampio, servendo comuni limitrofi.

2. PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO SETTORE TECNICO

Obiettivi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato è in grado di:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

I corsi di studi consentono l'accesso all'Università e ai corsi di formazione tecnica superiore post-diploma, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro.

Informatica

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

- Lavorare come amministratore di rete, sistemista programmatore, analista programmatore, tecnico computer, web developer, mobile app developer;
- Insegnare negli istituti di secondo grado come insegnante tecnico pratico;
- Svolgere la libera professione di progettista dopo un'attività di tirocinio e l'esame di Stato;

- Accedere a qualsiasi facoltà universitaria e post diploma (specie a quelle che richiedono una solida base logico – matematica).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

3.PROFILO DELLA CLASSE

3.1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **5ª sez. C** dell'indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica)** è composta da **21 studenti**, di cui 20 si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Sotto il profilo dell'inclusione, il gruppo comprende **studenti con BES**, per i quali sono stati adottati i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP). La classe è stata costantemente supportata da **due docenti di sostegno** e da un **assistente alla comunicazione**, figure che hanno favorito un ambiente collaborativo a beneficio di tutto il gruppo. Si sottolinea, inoltre, la particolare attenzione del Consiglio di Classe verso casi di fragilità privi di certificazione ufficiale: grazie alla sensibilità e alla professionalità dei docenti, è stato possibile attuare strategie inclusive personalizzate che hanno garantito il successo formativo anche a studenti che hanno presentato difficoltà nel completamento del percorso, assicurando loro il supporto necessario fino al raggiungimento del traguardo finale.

Per quanto riguarda il corpo docente, il percorso è stato caratterizzato da una significativa stabilità: il precedente coordinatore del primo biennio **fa tuttora parte del Consiglio di Classe**, mentre la scrivente figura di coordinamento ha guidato il gruppo per l'intero triennio conclusivo. La presenza di **alcuni docenti che seguono la classe sin dal primo anno** ha garantito una solida memoria storica del percorso educativo, in particolare nelle **discipline di indirizzo**, mentre si è verificata una discontinuità nell'insegnamento della **Matematica**.

Sotto il profilo relazionale, la classe si è distinta per un **grande spirito di collaborazione e unione**. Gli studenti hanno manifestato un forte senso di appartenenza, dimostrando costantemente un approccio cooperativo e un'ottima attitudine al lavoro di squadra. Tale spirito è emerso con evidenza nella partecipazione propositiva alle iniziative d'Istituto, anche extra-tecniche: la classe ha aderito con entusiasmo a **concorsi fotografici** e a giornate dedicate alla **sostenibilità e al riciclo vincendo anche premi**. La coesione del gruppo è stata confermata anche dalla nomina di un proprio componente quale **Rappresentante d'Istituto**, ruolo svolto con impegno e spirito costruttivo.

Il gruppo ha beneficiato di attività su **Realtà Aumentata (AR) e Realtà Virtuale (VR)**, coordinate da **esperti di settore presenti all'interno del Consiglio di Classe**. L'utilizzo dei nuovi visori acquisiti tramite i fondi **PNRR** ha permesso di

sperimentare metodologie innovative e digitali avanzate.

Sebbene il gruppo abbia beneficiato di stimoli tecnologici d'avanguardia, è emerso che **non tutti gli studenti manifestano un reale e spiccato interesse per il settore informatico originariamente scelto**. Tale parziale disorientamento rispetto all'indirizzo di studi ha richiesto al Consiglio di Classe un costante lavoro di motivazione e supporto personalizzato.

Ragion per cui, il profilo della classe risulta **eterogeneo**. L'impegno non è stato sempre costante per alcuni studenti. Nel complesso, si è riscontrata una spiccata capacità di reazione: diversi studenti che hanno presentato lacune nel primo periodo dell'anno, hanno dimostrato maturità nel **recuperare efficacemente nel secondo quadrimestre**, colmando i debiti formativi. Nonostante alcune insicurezze nelle aree teoriche, l'impegno ha permesso di raggiungere i traguardi prefissati.

Tutti gli studenti hanno regolarmente sostenuto le **prove nazionali INVALSI**.

Gli studenti hanno completato il monte ore previsto per i **PCTO** attraverso un'offerta formativa articolata, che ha compreso **attività online e in presenza, incluse esperienze all'estero**.

3.2) FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Provenienza		Promossi a Giugno	Promossi a Settembre	Non promossi
		Stesso istituto	Altro istituto			
3	23	23	0	18	3	2
4	21	21	-	17	4	-
5	21	21	-			

3.3) VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente III	Docente IV	Docente V
Religione / Attività alternative	Farina	Farina	Marotta Maria Paola
Lingua e letteratura italiana	Greco	Greco	Greco
Storia	Greco	Greco	Greco
Lingua e letteratura straniera	Napoli	Napoli	Napoli
Matematica	Cardillo	Marino	Marino

Sistemi e Reti	Fiscaro - Laquatra	Fiscaro - Laquatra	Fiscaro - Laquatra
Informatica	Gambacurta - Merli	Gambacurta - Merli	Gambacurta - Merli
Tecnologie. e Prog. di Sistemi inf. e telec.	Treno - Collura	Amuso-Collura	Amuso-Collura
Gestione prog. e ,organiz. d'impresa	-	-	Lionti
Scienze motorie	Monasteri	Monasteri	Monasteri
Telecomunicazioni	Domante - Giadone	Ardito D.- Cusumano	-

4. OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

4.1) OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
Puntualità: Nell'ingresso in classe Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe Nei lavori extrascolastici Nella riconsegna dei compiti assegnati Prestare attenzione in classe	Della classe Dei laboratori Degli spazi comuni Dell'ambiente e delle risorse naturali	Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori Socializzare con i compagni e con i docenti, fondando i rapporti sul rispetto, la solidarietà e la tolleranza

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
- Acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale;
- Sapere utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4.2) OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

4.3) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

All'inizio dell'anno scolastico si è riunito il C. di C. ed ha stabilito gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire. Su questa base sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard in parola.

In accordo con la delibera del Collegio dei Docenti, tutti gli insegnanti hanno svolto attività di recupero “in itinere” in previsione del superamento delle lacune del primo periodo.

METODI DI INSEGNAMENTO - MODALITA' DI LAVORO - STRUMENTI UTILIZZATI:

Si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

All'inizio dell'anno scolastico si è riunito il C. di C. e, sulla base della Direttiva n.4 del 16.01.2012 in materia di Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici, a norma del D.P.R. 15 marzo 2010 n.88, sono stati definiti gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire, sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard in parola. L'emergenza sanitaria nel corso degli anni scolastici precedenti ha costretto a rivedere l'intera strategia educativa in accordo alle indicazioni ministeriali allegate nella sezione relativa ai riferimenti normativi (O.M n. 10-11 del 16/05/2020).

In accordo con la delibera del Collegio dei Docenti, tutti gli insegnanti hanno svolto attività di recupero “in itinere” in previsione del superamento delle lacune del primo periodo.

Il metodo di insegnamento attraverso il quale si è operato è stato quello induttivo. Detto metodo appare infatti più idoneo relativamente alle caratteristiche dell'istituto ed alla tipologia degli alunni. Per quanto attiene alle metodologie specifiche invece si prevedono in maniera diversificata le seguenti forme: lavori di gruppo, lezioni frontali, ricerche, tesine, processi individualizzati, recupero. Il metodo tradizionale della lezione frontale sarà quindi alternato a discussioni guidate, a lavori di ricerca individuale e di gruppo. In questo modello di insegnamento-

apprendimento non si trascureranno i collegamenti con le varie discipline in modo da fornire all'alunno una visione più ampia e completa dell'apprendimento. All'inizio di ogni unità di apprendimento sono stati chiariti a tutti gli alunni gli obiettivi da raggiungere nonché i sistemi di verifica e i criteri di valutazione.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto valido:

- Definire un ruolo attivo dello studente che, svolgendo un'attività con una specifica metodologia, realizza un prodotto;
- Individuare uno specifico problema e la sua soluzione. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l'autostima, il problem solving permette di analizzare la natura stessa del problema e standardizzarne alcuni per creare un archivio mentale di possibili soluzioni da interrogare quando necessario;
- Lavori in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell'apprendimento;
- Potenziare le conoscenze e soprattutto i comportamenti positivi cercando di contrastare quelli negativi;
- Fornire allo studente strumenti mentali (e non solo) necessari ad affrontare la vita reale, complessa e mutevole. Assieme allo studente, il formatore affronta un argomento utile nella vita reale e permette allo studente di processare il sapere in modo autonomo;
- Servirsi dei mezzi e degli strumenti adatti per raggiungere gli obiettivi scelti;
- Favorire la comunicazione delle esperienze degli alunni;
- Sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- Sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati e nei progressi;
- Trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, in modo da ottenere reciproca comprensione e rispetto;
- Rafforzare i concetti acquisiti con l'esercizio e la generalizzazione.

Metodologie	Materie									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e Reti	T.P.S.I.T.	G.P.O.I.	Scienze Motorie	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome				X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X	X			X	X	X	X		
Problem solving/Realizzazione di progetti				X	X	X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X		
Didattica laboratoriale	X	X			X	X	X	X		
Brainstorming	x	x	X	x	X	X	X	X	x	X
Peer education	x	x				x				
Cooperative learning	x	x				x	x	x	x	

Simulazione	X				X	X	X	X		
-------------	---	--	--	--	---	---	---	---	--	--

Per quanto riguarda le strategie didattiche il Consiglio di Classe ha ritenuto valido:

- Incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi;
- Adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe;
- Attivare dinamiche individualizzate e potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe concettuali, i diagrammi, le linee del tempo, gli indici testuali e l'analisi delle fonti visive;
- Attivare processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento.
- Valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza;
- Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica. L'insegnante agisce su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace;
- Sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé;
- Attivare una valutazione formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio;
- Promuovere l'interdisciplinarietà per dare un senso all'unità del sapere;
- Favorire il processo di astrazione e di sistematizzazione attraverso l'uso di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi;
- Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista;
- Saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile;
- Partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne;
- Potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio;
- Saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni;
- Saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare;
- Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze;
- Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato;
- Saper scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione;
- Saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

Strategie	Materie									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e Reti	T.P.S.I.T.	G.P.O.I.	Scienze Motorie	Religione
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo				X	X	X	X	X	X	
Attività progettuali					X	X	X	X		
Esercizi differenziati				X	X	X	X	X		
Attività di recupero	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività di consolidamento	X	X		X	X	X	X	X		
Visite aziendali					X	X	X	X		
Visite e viaggi d'istruzione	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interventi di esperti su specifici argomenti										
Interventi individualizzati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Strumenti di lavoro utilizzati in classe: Libro di testo, lavagna, dispense dell'insegnante ed audiovisivi tramite l'utilizzo di un proiettore.

Strumenti di lavoro utilizzati in laboratorio: Personal computer, lavagna interattiva, proiettore, dispense dell'insegnante, software per la didattica, piattaforme IDE, linguaggi di programmazione, software di tipo DBMS, internet e cdrom interattivi per la didattica delle lingue.

Per maggiori dettagli sui metodi di insegnamento - modalità di lavoro - strumenti utilizzati si faccia riferimento alle programmazioni individuali inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

4.4) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe - considerato il curriculum d'Istituto per l'Educazione Civica, deliberato nel Collegio docenti dell'11/09/2020 e successivi aggiornamenti collegiali - ha trattato i seguenti **percorsi** di Educazione Civica riassunti nelle tre macroaree, così come previsto dalla legge n.192/2019 (insegnamento trasversale dell'Educazione Civica):

Percorsi trattati nell'anno scolastico 2025/2026:

1. **Costituzione, diritto e legalità:**

2. Sviluppo Sostenibile e tutela ambientale:

3. Cittadinanza Digitale:

Metodologia e Valutazione I percorsi sono stati realizzati in modalità trasversale, coinvolgendo tutte le discipline del Consiglio di Classe (Area Umanistica, Scientifica e Tecnico-Professionale). La valutazione finale ha tenuto conto della partecipazione attiva degli studenti ai progetti, della capacità di rielaborazione critica e del rispetto dei valori di convivenza civile dimostrati durante l'intero percorso quinquennale.

Docente	Materia	Nucleo tematico	Argomento	Quadri mestre (1^ - 2^)	Durata (ore)
PRIMO QUADRIMESTRE					
AMUSO RAFFAELE	TPSIT	3	Sviluppo circolare: Obsolescenza programmata e percepita nell'informatica e possibili soluzioni	1	4
GAMBACURTA SALVATORE	INFORMATICA	3	Netiquette	1	3
LIONTI LORETTA	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	3	Il GDPR e lo spid	1	4
GAETANO DI DIO	SOSTEGNO	1	La costituzione	1	8
SECONDO QUADRIMESTRE					
STEFANIA FRANCESCA NAPOLI	LINGUA INGLESE	3	ONLINE respect and responsibility	2	2
MAROTTA MARIA PAOLA (Sostituita da Abbate Fabio Maria)	RELIGIONE	1	Goal 16 pace, giustizia e istituzioni solide, libertà religiosa e laicità	2	2
MONASTERI MANUEL	SCIENZE MOTORIE	2	L'uomo e la natura: aspetti scientifici (adattamenti in altura e ricaduta sulla prestazione sportiva)	2	2
GRECO AGNESE	ITALIANO/STORIA	1	Partiti politici / Attualità	1	8

4.5) FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti tipologie di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) riassunte nella seguente tabella

Titolo percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Inail Sicurezza	III Anno	4 ore	Trasversale	Online
Corso #YouthEmpowered	III-IV anno	25 ore	Trasversale	Online

Corso Sportello Energia	III-IV Anno	35 ore	Trasversale	Online
Pcto presso Barcellona	IV Anno	48 ore	Trasversale	In presenza
PCTO Malta Marzo Percorso N°10999894	IV Anno	60 ore	Trasversale	In presenza
Corso Samsung “La voce della tua generazione”	IV Anno	20 ore	Informatica	In presenza
Orienta26 Università KORE di Enna	V Anno	15 ore	Trasversale	In presenza
Quando la Neve fa Scuola, Bardonecchia 2025	IV Anno	16 ore	Trasversale	In presenza
Corso “Oracle programmazione”	V Anno	16 ore	Informatica	Online
Corso “CoderZ”	IV Anno	40	Informatica	Online
Corso “Pronti Lavoro Via”	V Anno	22 ore	Trasversale	In presenza
B1 - B2 Potenziamento linguistico PNRR	V anno	38 ore	Trasversale	In presenza
Progetto pilota crescere Green - Globalform	V anno	40 ore	Trasversale	Online

4.6) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive, visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
	Progetto Orienta26 – Università KORE di Enna	In presenza in auditorium e presso la universitaria a Enna	Marzo/Aprile 2026 (15ore)
	Concorso Ricicla e Crea (Risultati Vincitori)	In presenza in auditorium	Marzo/Aprile 2026
	Partecipazione all'incontro “L'anno giubilare Francese”	In presenza in auditorium	Marzo 2026
	Seminario “Repubblica e Autonomia	In presenza in	Aprile 2026 (2 ore)

	Siciliana”	auditorium	
	Progetto “Change”	In presenza in auditorium	Ottobre 2025
	Laboratorio Formativo “Progetto@Lab_Scool << Oltre la dipendenza, liberi di scegliere>>”	In presenza in auditorium	Gennaio / Febbraio 2026
	Berlino	In presenza	Febbraio 2026 (6 giorni)
	Attività formativa in occasione della Giornata della Memoria	In presenza in auditorium	Gennaio 2026
	Passaggio Fiamma Olimpica “Milano Cortina 2026”	In presenza presso Città di Piazza Armerina	Dicembre 2025
	Partecipazione ai diversi tornei sportivi (Primo Torneo Sportivo interscolastico, Quintiadi)	In presenza presso palestre scuola	Intero a.s. 2025/26
Incontri con esperti	BLS (Primo soccorso) – Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) in collaborazione con “Giano” SRL	In presenza	Marzo 2026
	Incontro con il team di Assorienta avente ad oggetto la possibilità di studio e di carriera all’interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.	In presenza in auditorium	Aprile 2026 (2 ora)
	Spettacolo “Dr. Jekyll and Mr. Hyde” - Catania	Presso Catania	Marzo 2026
	Incontro con AVIS , Progetto: “I donatori di sangue, persone responsabili” e “Intelligenza sessualmente trasmissibile” nell’ambito del più ampio progetto regionale “Capaci (e desiderosi) di donare”	In presenza in auditorium	Novembre 2025
	Partecipazione al progetto “INSIDE – I giovani e le dipendenze patologiche”	In presenza in auditorium	Ottobre 2025

Orientamento	Seminario “Intelligenza Artificiale: Teoria ed Applicazioni di un nuovo paradigma tecnologico” - Prof. Rundo Dipartimento di Informatica e Matematica UNICT	In presenza in auditorium	Gennaio 2026
	Partecipazione Salone dello Studente Università di Catania	Catania	Aprile 2026

4.7) ATTIVITA' CLIL EFFETTUATE

Non sono state svolte attività CLIL.

4.8) MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2025/2026

SCHEDA SINTETICA

TITOLO DEL MODULO	Bussola 3.0
--------------------------	-------------

5° ANNO	Da compilare a cura del Consiglio di classe
ORIENTAMENTO IN USCITA (conoscenza del MdL e istruzione/formazione terziaria e università); PCTO: accompagnamento all'uscita	
Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda il l'Orientamento N. ore: 1	Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto
Attività di orientamento e bilancio competenze studenti Educazione all'autoimprenditorialità N. ore: 5	Individuazione e valutazione delle competenze utili al progetto di vita. Incontro con giovani imprenditori che hanno utilizzato strumenti di sviluppo dell'autoimprenditorialità territoriale (sportello orienta giovani, Sviluppo Italia, Io resto al sud, start up)

Attività previste all'interno del modulo Collegabili a percorsi di studi, a interessi degli studenti, a evoluzioni del MdL, a fabbisogni professionali Stakeholder: partner e soggetti della rete della scuola Territorio: testimonianze a scuola di referenti di realtà locali, start up, esperti del mondo del lavoro, professionisti, associazioni ecc. Visite c/o strutture ospitanti locali, ecc. Esperienze significative (Libri, film, spettacoli, visite guidate...); partecipazione a seminari/ convegni;	Visione di film e relazione individuale con considerazioni personali sulla tematica del film in questione. Visite guidate, partecipazione a seminari, incontri con esperti nella comunicazione, del mondo del lavoro, incontri dedicati alla legalità e alla salute. Relazione sull'evento e riflessioni personali sull'orientamento di sé Teatro in lingua inglese: Partecipazione alle rappresentazioni teatrali e relazione individuale in lingua inglese. Incontri per l'orientamento in uscita:
---	--

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

5.1) VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE

Interventi scritti e orali, con prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, a risposta multipla, problemi, ricerche, esercitazioni applicative.

Correzione dei compiti da parte dei docenti e monitoraggio costante degli esiti.

Tutti gli studenti si sono sottoposti alle prove INVALSI

5.2) VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli insegnanti durante l'anno scolastico hanno proposto verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, hanno cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali ai livelli raggiunti dalla classe.

Durante l'anno scolastico, il C. d. C. ha adottato una scala di voti da 1 a 10. Va comunque tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è stata riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su di una scala ed ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1/2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3/4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali; pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarla in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte pur commettendo qualche errore. Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato
8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi. Si esprime in

	modo corretto e appropriato
9	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze; dimostra competenze espressive e proprietà di linguaggio
10	L'alunno conosce in modo articolato e approfondito gli argomenti proposti che sa rielaborare in modo critico e con apporti personali. Si esprime con eleganza, padronanza e proprietà espressive

Per la griglia più analitica dei CRITERI DI VALUTAZIONE e per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si faccia riferimento ai documenti pubblicati al sito web di questa scuola alla sezione "Documenti didattici".

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione *(1 molto poco – 5 moltissimo)*

	1	2	3	4	5
Il metodo di studio	☐	☒	☐	☐	☐
La partecipazione all'attività didattica	☐	☐	☐	☒	☐
L'impegno	☐	☐	☐	☐	☒
Il progresso	☐	☐	☐	☒	☐
Le conoscenze acquisite	☐	☐	☐	☒	☐
Le abilità raggiunte	☐	☐	☐	☐	☒
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Sono stati applicati i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel Collegio docenti.
La scheda per l'assegnazione del credito scolastico viene allegata al presente documento.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico
2. Griglie per la correzione e valutazione della prima prova scritta in centesimi;
3. Griglia per la correzione della seconda prova scritta;
4. Allegato A di tutte le discipline



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"
Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

SCHEDA CREDITO SCOLASTICO

5° Anno

a.s. 2025/26

Alunno _____ classe ____ sez. ____ indirizzo _____

Minimo fascia	Massimo fascia
-Se lo studente, in sede di scrutinio finale, ha fatto registrare fragilità e una valutazione non del tutto sufficiente in uno o più settori disciplinari Disciplina:..... -Se lo studente ha fatto registrare una media con decimale di 0.1/0.2	-Se lo studente ha ottenuto una media con decimale pari o superiore allo 0.5 -Se lo studente ha ottenuto una media con decimale di 0.3/0.4 e una valutazione pari o sup. a distinto nella Religione cattolica/Insegnamento alternativo oppure si è distinto nella partecipazione ad una attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa

M <6/ =6: Si raggiunge il **max. della fascia** se lo studente assolve alla seguente condizione:

valut. pari o superiore a distinto nella Relig. catt./Partecipazione ad attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa.

Media dei voti	Media scrutinio	Rel.catt. con val. =>dist. / attività Off. Formativa	Min.	Max.	Credito 3°anno	Credito 4° anno	Tot. credito complessivo
M<6 7-8		☐ Sì	☐ 7	☐ 8			
M=6 9- 10		☐ Sì	☐ 9	☐ 10			
6<M≤ 7 10-11		☐ Sì	☐ 10	☐ 11			
7<M≤8 11-12		☐ Sì	☐ 11	☐ 12			
8<M≤9 13-14		☐ Sì	☐ 13	☐ 14			
9<M≤10 14-15		☐ Sì	☐ 14	☐ 15			

Attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa dell'Istituto:

--

Il Dirigente Scolastico Prof.
Lidia Di Gangi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

INDICATORI	INDICATORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia A (COMPRENSIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	• Rispetto delle consegne • Comprensione complessiva del testo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura • Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	

		A	5	
		Tot. punti assegnati/100		
		TOT. PUNTI ASSEGN./20		

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si useranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia A (COMPRENSIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno comprende e interpreta pienamente il testo, rispetta i vincoli ed è preciso nell'analisi testuale.
	C (Medio-alto)	L'alunno comprende il testo in modo corretto e fornisce un'interpretazione adeguata. E' quasi sempre puntuale nell'analisi testuale.
	B (Medio-basso)	L'alunno coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta parzialmente i vincoli. Non sempre è puntuale nell'analisi testuale.
	A (Basso)	L'alunno non coglie le informazioni esplicite fornite dal testo e non rispetta i vincoli. Commette errori nell'analisi testuale.

Indicatore generale 2 (CORETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico-grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio-basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
Indicatore generale 3		

(PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	B (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia B (COMPRESIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 – 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura • Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 – 25	
		B 10 – 15	
		A 5	

Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia B (COMPRENSIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno individua in modo consapevole e critico la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo ed adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con approfonditi e congruenti riferimenti culturali (se richiesti).
	C (Medio-alto)	L'alunno individua correttamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, quasi sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con appropriati riferimenti culturali (se richiesti).
	B (Medio-basso)	L'alunno individua correttamente la tesi, ma coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Nell'argomentazione si avvale di generici riferimenti culturali (se richiesti).
	A (Basso)	L'alunno individua molto parzialmente la tesi, coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. La sua argomentazione presenta approssimativi riferimenti culturali (se richiesti).
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace.
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; Usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-

		grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	B (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"
Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia C (PERTINENZA, SVILUPPO ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE, CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2			

(CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura • Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 – 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)			
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia C	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste. (Formula in modo coerente un titolo e ben suddivide in paragrafi). Espone le sue ricche e approfondite conoscenze in modo articolato e con precisi riferimenti culturali.
	C (Medio-alto)	L'alunno sviluppa l'argomento e risponde in modo pertinente alle richieste. Espone con chiarezza e argomenta le conoscenze con adeguati riferimenti culturali.
	B (Medio basso)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste. Non sempre espone con linearità e chiarezza il suo discorso. Appena sufficienti risultano le conoscenze, generici i riferimenti culturali.
	A (Basso)	L'alunno risponde in modo confuso e frammentario alle richieste della traccia. Povere risultano le sue conoscenze e quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.

Indicatore generale 2	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico-grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace

(CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; Usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio-basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	B (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA SECONDA PROVA
SCRITTA**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE		
		ASSEGNATO
A CONOSCENZE <i>L'alunno conosce principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	0-6	
B CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>L'alunno è in grado di organizzare e utilizzare conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Possiede un linguaggio specifico adeguato.</i>	0-4	
C CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Svolge correttamente i calcoli, applica tecniche e procedure. E' corretto e preciso nell'esecuzione e nello svolgimento tecnico delle tracce assegnate.</i>	0-4	
D COMPLETEZZA <i>L'alunno sa risolvere in tutte le sue parti le tracce assegnate e risponde in modo completo ai quesiti proposti.</i>	0-6	

VOTO _____/20

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
RELIGIONE	Abbate Fabio Maria (Sost. Marotta Maria Paola)	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Greco Agnese	
STORIA	Greco Agnese	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	<i>Napoli Stefania</i>	
MATEMATICA	Marino Angelo	
SISTEMI E RETI	Fisicaro Claudia	
SISTEMI E RETI LAB.	Laquatra Nunzio Adriano	
INFORMATICA	Gambacurta Salvatore	
INFORMATICA LAB.	Alessandro Merli	
TEC. E PROG. DI SISTEMI INF. E TELEC.	Amuso Raffaele	
TEC. E PROG. DI SISTEMI INF. E TELEC. LAB.	Collura Salvatore	
GESTIONE E PROG., ORGANIZ. D'IMPRESA	Lionti Loretta	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monasteri Manuel	
SOSTEGNO	Di Dio Gaetano	
SOSTEGNO	Di Sano Valentina	

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 7 Maggio 2026

Il Coordinatore di Classe
Prof. Nunzio Adriano Laquatra

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Lidia Carola Di Gangi

Allegato C:

documenti riservati

*(in busta chiusa, consegnata personalmente alla
Commissione)*